



Orchestra Sinfonica di Lecco

MUSICA E TERRITORIO

Anno 2018

16^a
Edizione



*Rassegna itinerante di Concerti Cameristici
nelle Abbazie, Chiese Romaniche, Torri e Castelli*

con il contributo di:

Fondazione Monastero
di S. Maria del Lavello



FONDAZIONE
COMUNITARIA
DEL LECCHES
ONLUS

Fondazione
CARIPLO



ingresso libero

Si ringraziano per il contributo:

**Fondazione Monastero
di S. Maria del Lavello**



Fondazione
CARIPLO



Comune di Civate

**Comune di Almenno
S. Salvatore**



Comune di Dervio

Città di Calolziocorte
Provincia di Lecco



Comune di Dolzago



Comune di Ello



Comune di Oggiono



Comune di Olginate



Pro Loco di Casargo



e per il patrocinio



Comune di Lecco



MUSICA E TERRITORIO 2018

La rassegna 2018 si presenta con novità di rilievo riguardanti sia i gruppi strumentali che vi parteciperanno, sia i nuovi siti in cui si svolgeranno i concerti. L'iniziativa riprenderà un discorso culturale già avviato anni or sono con l'Antenna Europea del Romanico di Almenno S. Bartolomeo, sulle realtà romaniche del Lemine, terra di capolavori creati tra XI e XII secolo che ci riportano al tempo dei pellegrini di passaggio che, partendo dall'alta Sassonia, attraverso la Cloister Route si recavano a Roma.

Questi edifici sono ricchi di affreschi che invitano al raccoglimento e alla preghiera, che ci riconducono al canto gregoriano e che raccontano il romanico attraverso uno stile unico. Lungo questo itinerario sono state edificate molte Abbazie, Chiese e Pievi, a testimonianza di quanto fosse radicata nel popolo la fede religiosa ed il Lemine ne è una tangibile testimonianza.

L'arte romanica si sviluppò grazie all'abilità dei maestri scalpellini comacini e campionesi, veri protagonisti dell'edificazione di tali siti e che svilupparono la loro attività diffondendosi ovunque, prima nell'alta Lombardia, poi verso la Borgogna, la Svizzera, la Valtellina e nel resto dell'Italia, contribuendo in modo efficace alla diffusione dell'architettura romanica. Come già avvenuto nelle edizioni precedenti verrà proseguita la ricerca di nuovi siti romanici, particolarmente ricchi di storia ed di altre nuove Chiese, come la Chiesa di S. Alessandro in Dolzago; vi sarà inoltre il potenziamento della ricerca di edifici quali Torri e Fortificazioni presenti nel nostro territorio che, nelle esperienze precedenti, hanno avuto un significativo successo di pubblico.

Per questa edizione punteremo sulla Torre di Brivio e sulla Torre di Orezia di Dervio, con l'obiettivo di far conoscere ad un pubblico sempre più vasto le bellezze storiche che ci circondano. La rassegna offrirà inoltre al pubblico, visite guidate prima di ogni concerto ad opera degli studenti del Liceo Manzoni di Lecco, che concluderanno la triennale esperienza nell'ambito del progetto "Alternanza Scuola e Lavoro", con risultati molto soddisfacenti sia per loro stessi, sia per il pubblico che ha molto apprezzato le presentazioni storiche dei vari siti.

La Rassegna vedrà come sempre coinvolta l'Orchestra Sinfonica di Lecco che, oltre ad esserne l'organizzatrice, presenterà il Complesso d'Archi con programmi il più vicino possibile ai periodi di riferimento. Tra i gruppi musicali che parteciperanno, vi saranno formazioni con programmi relativi all'antica musica popolare irlandese ed europea, eseguiti con copie di strumenti d'epoca, un nuovo ensemble di musica barocca ed un gruppo di musica rinascimentale, anch'esso con copie di strumenti d'epoca; ciò rappresenta una novità originale nel panorama musicale della nostra iniziativa.

Non va dimenticato che tutto ciò si è potuto realizzare grazie all'intervento determinante della Fondazione Comunitaria del Lecchese Onlus e di tante Aziende, Comuni e Donatori che da anni ci sostengono con entusiasmo consentendoci di avvicinare sempre più il pubblico alla musica "colta".

Silvio Romeo

Giovedì 13 Settembre ore 21.00
BATTISTERO DI S. GIOVANNI BATTISTA - OGGIONO

Domenica 23 Settembre ore 15.30
CHIESA DI S. ALESSANDRO - DOLZAGO - LOC. CAVONIO

Domenica 30 Settembre ore 14.30
TORRE DI OREZIA - DERVIO

Sabato 3 Novembre ore 21.00
CRIPTA DI S. CALOCERO - CIVATE

Antiche tradizioni musicali irlandesi ed europee

Il programma del concerto ruota attorno alle figure di due musicisti e compositori irlandesi: Turlough O'Carolan, considerato il bardo capostipite del mondo dell'arpa irlandese, e John Dowland, fine liutista e virtuoso cantore barocco. Il viaggio musicale si dirama verso altri lidi musicali europei, confrontando le tradizioni musicali contemporanee ai due personaggi sopra citati.

Arpa, chitarra, salterio ad arco creano un vestito sonoro dalle connotazioni antiche e moderne per valorizzare al meglio la bellezza delle liriche cantate.



LyraDanz

Adriano Sangineto, Arpa celtica, Stomp box, Voce

Caterina Sangineto, Salterio ad arco, Flauti,
Bodhran, Voce

Jacopo Ventura, Chitarra acustica, Charango,
Voce

Dedicato a Francesca Bonaiti

LyraDanz: tre musicisti poliedrici che dialogano con tratti musicali differenti per una performance di grande energia. Il progetto musicale nasce con l'obiettivo di valorizzare strumenti popolari meno consueti, come l'arpa celtica e il salterio ad arco, in un repertorio di musica originale basato sulle ritmiche delle danze europee più conosciute.

Il gruppo ha debuttato sulle scenes ouvèrtes dei Festival "Boulegan à L'Ostal" (Aprile 2013) e "Rencontres Internationales de Luthiers et Maîtres Sonneurs" (Luglio 2013) ottenendo un consenso immediato dal pubblico dei ballerini per l'eleganza e l'originalità della proposta musicale. Hanno fatto seguito concerti ufficiali per Associazioni di danza in Italia quali Escarton, Viadanze, Leggeri Passi Folk, Folk ad Nemus etc.

Negli anni successivi il gruppo si è affermato nella scena europea con diverse esibizioni estere principalmente in Belgio e Olanda (Valentijns Boombal, Eindhoven, Amsterdam, Nimega, Geldermalsen, Utrecht, Bornem, Cadansa e vari altri), in Germania (Tanzhausfest di Lipsia, Schwerin, Marburgo) ma anche in Francia e Svizzera e con la partecipazione in Italia al Gran Bal Trad di Vialfrè, allo storico Isola Folk di Suisio, al Zingaria Folk Festival di Putignano ed al Reno Folk di Bologna.

Nell'ottobre 2015 esce il primo CD "Un giorno in ballo" - una sorta di concept album con 12 brani che scandiscono ogni ora della giornata del ballerino folk. L'album è distribuito dall'etichetta Roxrecords ed esaurisce tutte le copie nel giro di due anni. Nell'aprile 2018 esce il secondo CD "Una notte in ballo", di produzione indipendente, che rappresenta la consacrazione europea di LyraDanz al fianco di ospiti illustri, quali Lorenzo Monguzzi (ex Mercanti di Liquore), Grégory Jolivet (Blowzabella), Raphaël Maillet (Accordzeam), Odran Plantec (Plantec), Tiennet Simonnin (Mister Klof), Florian Huygebaert (Ormuz, Zlabya & La Machine), Maurizio Cardullo (Folkstone), Matteo Luraghi (Flavio Oreglio & LUF).



Domenica 16 Settembre ore 15.00
**CHIESA DI S. MARGHERITA IN SOMADINO
CASARGO**

Musica per fiati dal '700 al '900

F. J. HAYDN

Divertimento n°1 in Sib Maggiore
Allegro con spirito, Menuetto, Trio, Rondò

J. S. BACH

Dalla Suite in Re maggiore, "Aria sulla IV corda"
Adagio

F. FARKAS

"Antiche Danze Ungheresi" del sec XVII°
Intrada, Lussù (Moderato, maestoso),
Lapockàs Tane (Allegro), Chorea (Moderato),
Ugròs (Allegro)

E. GRIEG

Da Peer Gynt, "Il mattino"

P. DUKAS

L'Apprendista Stregone



Quintetto di Fiati dell'O.S.L.

Laura Biondo, Flauto

Marino Bedetti, Oboe

Valter Pomarico, Clarinetto

Deborah Vallino, Fagotto

Stefano Bertola, Corno

Quintetto di Fiati dell'Orchestra Sinfonica di Lecco, il gruppo è nato nel 2000 all'interno dell'Orchestra Sinfonica di Lecco con l'obiettivo di uno studio mirato all'approfondimento del repertorio della musica da camera, dal Quartetto al Doppio Quintetto.

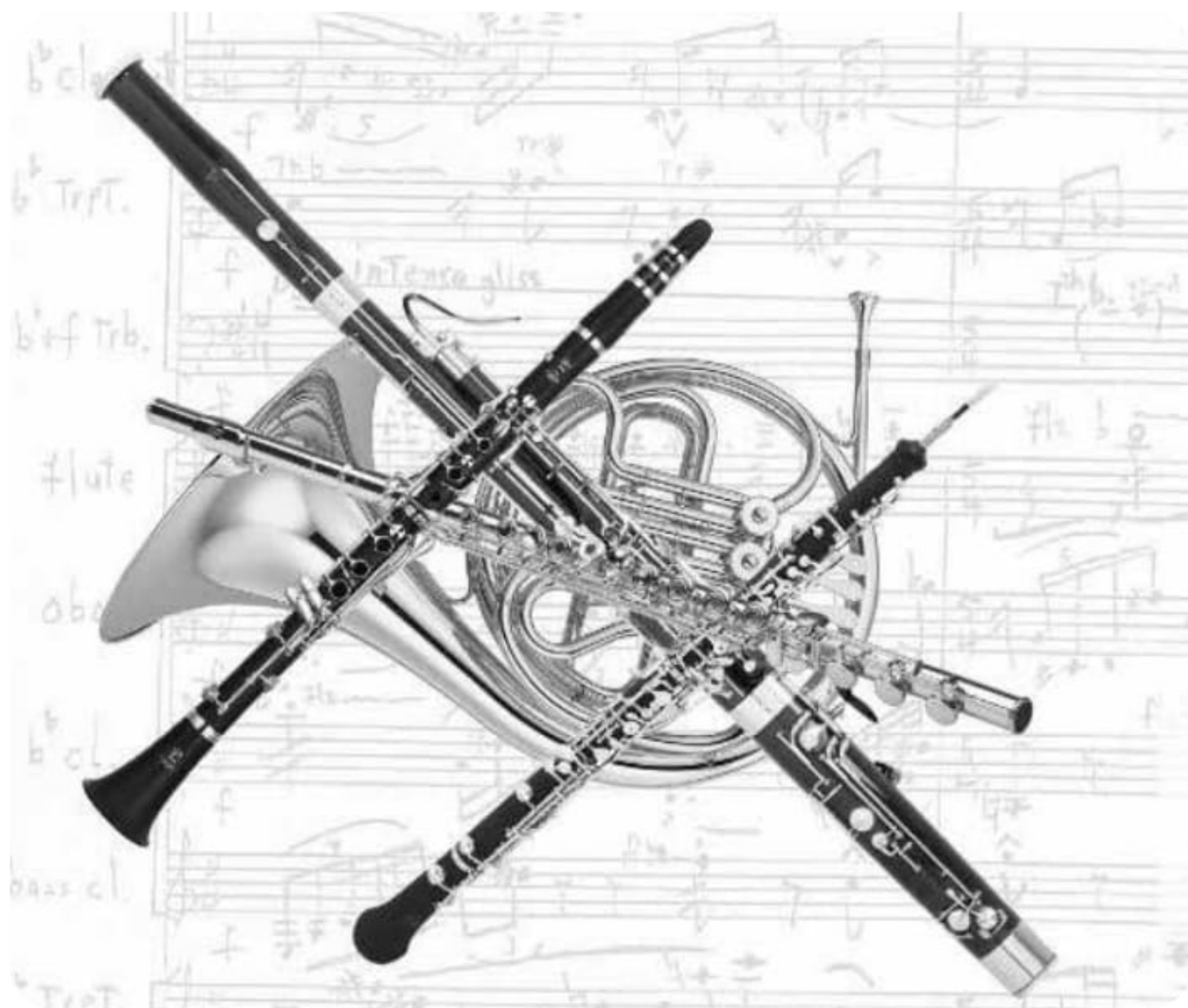
Ne fanno parte strumentisti con vasta esperienza orchestrale in analoghe formazioni in Italia e all'estero, alcuni dei quali sono Docenti nei Conservatori di Musica.

L'affiatamento, la coesione ed il livello artistico raggiunti, pongono il complesso come una delle più interessanti formazioni cameristiche di Fiati nella Regione.

I programmi spaziano dal '700 alla musica contemporanea evidenziando duttilità nell'affrontare esperienze musicali finora inesplorate.

Parallelamente all'attività concertistica, il Quintetto ha svolto una importante attività rivolta alle scuole di ogni ordine e grado, attraverso una intensa programmazione didattico/educativa con progetti specifici volti alla conoscenza degli strumenti e dei loro timbri e con l'esecuzione di vari programmi "ad hoc", con l'obiettivo di favorire e avvicinare alla musica "colta" le nuove generazioni facendo loro conoscere le principali forme musicali del '700 e dell'800.

Il Gruppo si è particolarmente distinto anche in alcune delle precedenti edizioni della rassegna con programmi che hanno coinvolto in modo entusiastico il pubblico presente.



Domenica 7 Ottobre ore 21.00
TORRE DEL CASTELLO DI BRIVIO

Domenica 18 Novembre ore 16.00
ROTONDA DI S. TOME'
ALMENNO S. BARTOLOMEO

La musica barocca

J.B. de BOISMORTIER

Trio Sonata Op. XXXVII/2
Allegro-Adagio-Allegro

D. PARADISI

Toccata in la maggiore per cembalo

W. F. ZACHOV

Kammer Trio
Affettuoso-Adagio-Allegro

G. Ph.TELEMANN

"ESSERCIZII MUSICI" Trio n°12
Largo-Vivace-Mesto-Presto

J.S. BACH

Invenzioni a due voci n°1-9-3
Revisione per oboe e fagotto

B. PASQUINI

Partite diverse di Follia per cembalo

G. Ph.TELEMANN

Sonate TWV 41 ES A1 per fagotto e bc

G.F. HAENDEL

Kammer Trio n° 24
Adagio-Allegro-Largo-Allegro



Ensemble Barocco di Bergamo

Marco Ambrosini, Oboe

Deborah Vallino, Fagotto

Fabio Piazzalunga, Clavicembalo

L'Ensemble Barocco di Bergamo nasce circa trenta anni fa con l'intento di frequentare il repertorio da camera barocco.

Infatti negli anni e nei numerosi concerti sono state eseguite le più importanti opere come i concerti a cinque di Vivaldi o la Tafelmusik di Telemann o le trio sonate di Bach solo per citarne alcune.

La formazione quindi non è sempre la stessa perché cambia in base al programma proposto; nel caso del programma odierno si è pensato di proporre sonate originali di autori diversi, dal primo barocco in avanti, per due strumenti concertanti (oboe e fagotto) con il solo clavicembalo come basso continuo.

Gli strumentisti dell'Ensemble che si sono alternati negli anni hanno tutti in comune la caratteristica di spaziare nelle diverse forme musicali e nelle compagini orchestrali più prestigiose a livello nazionale portando all'Ensemble esperienze musicali che ogni volta rendono la lettura o la rilettura di un brano un'avventura nuova ed entusiasmante.



Domenica 21 Ottobre ore 15.00
**CHIESA DEI SS. GIACOMO E FILIPPO
ELLO**

Musica medievale e rinascimentale

Psallite cum luya
Ecce mundi gaium
Laudemus Virginem (canone)
Ductia
Domino (clausola)
Li noviaus tensx
Como poden Groriosa (cantigas 391)
E, dame jolie (virelai)
A Madre (cantigas) x
Los set goyts x
Salvatoris hodie
Je vivroie liement
Ave Maria
C'est la fin
Douce dame jolie
Virgen Madre Groriosa
Salutiam devotamente
Stella splendens
Rosas das rosas
Pucelete
Como poden per sas culpas
Polorum Regina
O Virgo splendens
Mater Dei-Mater Virgo-Eius
Alma redemptoris Mater



Meratrio

Francesco Motta, Liuto, Mandole, Cornamuse

Andrea Cusmano, Flauti, Liuti e Mandole,
Voce e Percussioni

Marco Casiraghi, Flauti, Campane,
Simphonia, Viella, Liuto e Voce

FRANCESCO MOTTA, ha studiato chitarra, composizione e analisi musicale con Simone Fontanelli, e nell'anno 2000 si è brillantemente diplomato in chitarra presso il conservatorio di Novara in qualità di privatista. Nel 2003 si è laureato con il massimo dei voti e la lode in etnomusicologia alla Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Milano con una tesi dedicata alle campane e ai campanari della Brianza; nel mese di ottobre 2005 la ricerca è stata pubblicata dal Museo Etnografico dell'Alta Brianza con il titolo "Campane e campanari in Brianza". Dal 1996 svolge attività didattica presso civiche scuole di musica in qualità di insegnante di chitarra e di collaboratore artistico.

ANDREA CUSMANO, studi variegati lo hanno portato ad interessarsi a molti generi musicali, spaziando dalla musica antica fino alla musica popolare tradizionale e di riproposta cantautorale, nonché ad approfondire, anche da autodidatta, lo studio di molti strumenti: flauti e bombarde, zampogne, trombone, fisarmonica, chitarre, mandolini, tamburelli. Suona ed ha collaborato con numerose formazioni (Spakkabrianza, i Croccanti, Consonanza Musicale, Davide Van De Sfroos).

MARCO CASIRAGHI, in veste di costruttore e musicista ha partecipato alla formazione di gruppi musicali dediti alla riproposizione dei repertori medievale e rinascimentale, "SICUT LEO", LUX VIVENS" (musica antica) e gruppi di musica etnica e popolare, "JHALA" (musica Indiana), cororchestra "CANTARCHEVAI", "PANABRIA", "MER'ANTICA", "STEMAMASTE DUO", (repertorio popolare e d'autore), con i quali ha svolto attività concertistica ormai ventennale." Ha approfondito lo studio della costruzione di strumenti musicali didattici e come supporto terapeutico attraverso la sperimentazione sui materiali ed i processi produttivi nel campo della liuteria.

Ha inoltre progettato e realizzato strumenti sonori di carattere ambientale, (arpe eoliche, organi e strutture sonore per parchi e spazi pubblici, tubi e percussioni sonanti) che espone in varie manifestazioni e festival legate all'ecologia ambientale.

Svolge da tempo ricerca nel campo della liuteria antica, ricostruendo strumenti del medioevo e di tradizione popolare, attraverso la ricerca iconografica ed etnomusicologica. Ha al suo attivo partecipazioni, collaborazioni e progetti discografici propri con la pubblicazione di una decina di CD prodotti da varie case discografiche, (Etnosuoni, RED Edizioni) e varie autoproduzioni.



Domenica 21 Ottobre ore 17.00
CHIESA DI S. MARIA LA VITE
OLGINATE

Dalla Scuola Veneziana al '900

T. SUSATO

Suite da "Danserye"

La Mourisque, Bransle Quatre Bransles,
Ronde mon ami, Pavane de la Battaille

G. GABRIELI

Canzon Septimi Toni n° 2

H. PURCELL

Trumpet tune and ayr

A. VIVALDI

Da Le Quattro Stagioni "Inverno – Adagio"

S. ROMEO

La Thèotokos

ANONIMI

Melodie per Corni delle Alpi

A. WAIGNEIN

A Medieval Suite

Parade of the Knights, Air of the Maidens,
Dance of the Paesants



Insieme Strumentale di S. Giovanni
Trombe, Stefano Coppola, Valerio Colombo,
Giuseppe Spatafora, Luca Gattinoni,
Domenico Valsecchi
Tromboni, Pietro Corti, Lorenzo Cornolti,
Enzo Crotta, Riccardo Erroi
Corni, Aldo Spreafico, Stefano Bertola
Baritono, Patrizia Castelli
Basso, Sergio Camozzini
Percussioni, Tiziano Rusconi
Direttore, Silvio Romeo

L'INSIEME STRUMENTALE DI SAN GIOVANNI si è formato nel 1978 con l'intenzione di proporre l'uso degli ottoni e percussioni in una concezione cameristica, rifacendosi alla tradizione rinascimentale, barocca e del '900. L'idea di formare questo complesso è nata, oltre che dal comune interesse culturale ed artistico, anche da scopi divulgativi e didattici di un repertorio assai poco conosciuto, per il quale gli strumentisti hanno dovuto acquisire ed elaborare una nuova tecnica strumentale attraverso un particolare studio che ha permesso loro di ottenere una preparazione musicale accurata ed una notevole capacità di esecuzione. La realizzazione di oltre 300 concerti in Italia e all'estero e la realizzazione di quattro incisioni, di cui l'ultima "CUIVRES" è stata recensita sulla rivista internazionale per Ottoni "BRASS BULLETIN", sono l'esempio tangibile di come la passione di un gruppo di amici, che rappresentano un felice connubio tra strumentisti professionisti e amatori, possa condurre ad un impegno culturale vissuto con convinzione.

SILVIO ROMEO, si è diplomato brillantemente in Corno presso il Conservatorio di Musica G.Verdi di Milano sotto la guida di M.Mercati, perfezionandosi in seguito con A. Lusardi al Teatro alla Scala. Ha partecipato alle Tournées negli U.S.A. e Canada con l'Orchestra S. Pietro a Majella di Napoli ed alle attività delle Orchestre Michelangelo e Simphonia di Como, RAI Milano, Radio Lugano, Angelicum, Pomeriggi Musicali di Milano e del Teatro alla Scala. Ha inoltre svolto attività concertistica in Italia con i complessi di Fiati "Ensemble Garbarino" e "I Fiati Italiani". E' stato docente di Corno presso la Scuola Media Sprimentale ad indirizzo Musicale "T. Grossi" di Lecco e al "Civico Istituto Musicale G. Zelioli" dal 1980 al 1999. Dal 1978 ha fondato e dirige l'Insieme Strumentale di San Giovanni di Lecco. Attualmente è Direttore Artistico dell'Orchestra Sinfonica di Lecco.

IL CORNO DELLE ALPI è un primitivo Corno in legno diffuso anticamente in varie regioni montuose europee ed extra-europee, in particolare sulle Alpi svizzere ove è usato tuttora dai mandriani come strumento di richiamo, oppure per intonare un repertorio tradizionale di melodie alpine, le "Ranz des Vaches" (Svizzera). Nelle regioni Alpine vi sono testimonianze che risalgono al '500, ma l'Alphorn era già noto ai Germani ed ai popoli dell'Europa Medievale. Strumenti simili si riscontrano in tutta Europa, ma anche presso gli indigeni dell'America del Sud. L'ampiezza dell'area di diffusione, si spiega con la funzione utilitaristica posta all'origine dello strumento, che si rivela un valido mezzo di segnalazione, in virtù della grande portata della sua voce. Tra la fine del '700 e l'"800, vari musicisti hanno impiegato o imitato l'Alphorn per caratterizzare melodie alpine; tra questi, Getry e Rossini (Guglielmo Tell), Beethoven (Sinfonia Pastorale), Meyerber (Appenzeller Kuhreingen), Brahms (Sinfonia), Wagner (Tristano e Isotta). Precedentemente Leopold Mozart aveva composto un concerto solistico per Alphorn e orchestra d'Archi.



Sabato 27 Ottobre ore 21.00
SANTUARIO DI S. MARIA DEL LAVELLO
CALOLZIOCORTE

Corno Romantico

L. SINIGAGLIA

Romanza op. 3 per corno e archi

G. HOLST

Saint Paul's Suite op. 29 n. 2
I. Jig. (Vivace) - II. Ostinato. (Presto)
III. Intermezzo. (Andante con moto
Vivace - Tempo I)
IV. Finale (The Dargason). (Allegro)

C. SAINT-SAENS

Romanza op. 36 per corno e orchestra

W.A. MOZART

Concerto n. 3 in mi bemolle maggiore
per corno e orchestra KV 447
I. Allegro - II. Romance. Larghetto -
III. Allegro

B. BRITTEN

Simple Symphony op. 4
I. Boisterous bourrée - II. Playful pizzicato
III. Sentimental sarabande
IV. Frolicsome finale



Alfredo Arcobelli, Corno Solista
Complesso d'Archi dell'O.S.L.
Paolo Volta, Direttore

In ricordo del Prof. Ettore Albertoni



ALFREDO ARCOBELLI, si è laureato giovanissimo in Corno presso il Conservatorio N. Piccinni di Bari sotto la guida del M° F. Pugliese e la direzione del M° Nino Rota con il massimo dei voti e lode. A 15 anni ha esordito in orchestra e nel 1973 ad appena vent'anni, ha vinto il Concorso di Primo Corno presso l'Orchestra de "I Pomeriggi Musicali" di Milano, ruolo che ha occupato fino al 2016 quando decide di dedicarsi alla attività di libero docente di Corno. Ha collaborato con prestigiosi direttori d'orchestra e grandi formazioni orchestrali quali: Orchestra Rai di Milano, Rai di Torino.

In qualità di solista ha affrontato il repertorio "Classico-Romantico", da Mozart (i quattro Concerti per Corno e Orchestra) a Beethoven (la famosa sonata in Fa Magg.), ad altri autori quali Glière, Schumann, Haydn, Strass, Brahms. Ampia esperienza di musica da camera in collaborazione con "Brass Quintet" e di liederistica con pianoforte e canto.

È stato docente di Corno presso i Conservatori di Musica di Cesena, Vicenza e Milano e Darfo.

Ha svolto inoltre tournèe in U.S.A., Canada, Portogallo, Spagna, Turchia, Malta, Jugoslavia, Tunisia, Austria e Francia con prestigiose orchestre.



PAOLO VOLTA, è direttore stabile dall'aprile 2000 dell'Orchestra dell'Assunta in Vigentino di Milano, gruppo costituito da alcune prime parti della disciolta Orchestra Sinfonica RAI di Milano. Si è esibito come direttore ospite con le orchestre: "I Pomeriggi Musicali" di Milano, I Solisti Aquilani, UECO, UMZE Ensemble di Budapest, Milano Classica, Divertimento Ensemble, Guido Cantelli, Piccolo Ensemble. Collabora costantemente con l'Orchestra Sinfonica di Lecco, che ha diretto nelle Stagioni Lirico/Sinfoniche dal 2001 ad oggi. Nel 1995 ha fondato l'orchestra da camera "Il

Solo d'Archi" con la quale è stato premiato in concorsi nazionali ed internazionali (Milano, Villar Perosa, Tortona). Ha ricevuto una Menzione Speciale della Giuria del Concorso per Giovani Direttori d'Orchestra di Besancon (2001, Francia) e premiato come Direttore dell'orchestra dell'Accademia Sant'Agostino di Biandronno (Gioventù Musicale di Milano, Concorso Internazionale di Stresa). Si è brillantemente diplomato al Conservatorio di Milano in Violino, Composizione e Direzione d'orchestra.

Tra i suoi insegnanti, V. Paisi, P. Molino, A. Solbiati. Ha frequentato corsi di perfezionamento in Italia, Austria e Francia con P. Etvos, G. Kuhn, S. Gorli, G. Gelmetti, ricevendo borse di studio dal Conservatorio di Milano e dal Centre Acanthes di Parigi. Ha inoltre conseguito con il massimo dei voti la laurea in discipline musicali presso il conservatorio di Como. Compone musica strumentale, vocale ed elettronica. Nel 2015 ha diretto "Turandot" di G. Puccini nell'ambito di "Lecco Lirica".



**Costruttori di nastri trasportatori in rete, allestiti
in diversi tipi di acciaio per vari settori industriali**

BONAITI PIETRO S.r.l.

Via Pergola, 7 - 23900 Lecco - Tel. 0341.362.357 - Fax 0341.285.546
E-mail: info@pietrobonaiti.com - www.pietrobonaiti.com

KAPPADORO
SUPERMERCATI CRAI
ALIMENTARI
VALSESCHINI G. BATTISTA

MAGGIANICO - LECCO
Via Paisiello, 28



**SOCIETÀ AUTOLINEE
CALOLZIESI DI DUCI**

Piazzale Stazione - 23801 Calolziocorte
Tel. 0341.64.11.74 - Fax 0341.63.07.09
infoartemide@libero.it



*progettazione e realizzazione di stampati
per il commercio, l'industria, la pubblicità
e l'editoria, stampa digitale.
Gadget ed abbigliamento promozionale*

Via Sabatelli, 31 - 23868 Valmadrera (Lc)
Tel. 0341.581.121 - Fax 0341.581.162
E-Mail: info@lito2000.it - www.lito2000.it

GATTINONI
VIAGGIARE CON STILE